

(MEGL)

L'ISTITUTO DELINEA LO SCENARIO PER L'EUROZONA CONSIDERANDO ANCHE UNA RITORSIONE

# Bce: effetto dazi su pil e prezzi

*Mercati*

Le tariffe Usa e Ue ridurrebbero la crescita e farebbero salire l'inflazione dello 0,5%. I mercati stimano probabile al 60% un nuovo taglio dei tassi ad aprile e prevedono in totale altre due riduzioni quest'anno



**di Francesco Ninfole**

I dazi Usa possono ridurre la crescita nell'Eurozona e far salire l'inflazione dello 0,5% in caso di ritorsione Ue. Lo ha indicato la presidente Bce Christine Lagarde al Parlamento Europeo. «L'analisi Bce suggerisce che dazi Usa del 25% sulle importazioni dall'Europa ridurrebbero la crescita dell'area euro di circa lo 0,3% nel primo anno», ha detto Lagarde, aggiungendo che una risposta europea sotto forma di incremento delle tariffe sulle importazioni Usa aumenterebbe ulteriormente l'impatto a circa lo 0,5%. «L'effetto maggiore sulla crescita si concentrerebbe nel primo anno successivo all'aumento dei dazi, per poi ridursi nel tempo, lasciando tuttavia un effetto negativo persistente sul livello della produzione», ha osservato Lagarde.

In un simile scenario, le prospettive di inflazione diventerebbero «significativamente più incerte» secondo la presidente Bce. Nel breve termine «le misure di ritorsione dell'Ue e l'indebolimento dell'euro - dovuto alla minore domanda di prodotti europei da parte degli Stati Uniti - potrebbero far salire l'inflazione di circa lo 0,5%». L'effetto, ha precisato Lagarde, si attenuerebbe nel medio termine a causa del calo dell'attività economica che ridurrebbe le pressioni inflazionistiche. Nel breve termine l'Eurozona rischia così (come gli Usa) un effetto stagflazionistico legato ai dazi, cioè con una minore crescita e una maggiore inflazione, uno scenario difficile da affrontare per una banca centrale.

Secondo la presidente Bce, la risposta alle nuove politiche commerciali Usa dovrebbe essere «una maggiore, e non minore, integrazione commerciale, sia con i partner commerciali di tutto il mondo che all'interno dell'Ue». Questa strategia «potrebbe più che compensare le perdite subite da tariffe unilaterali, comprese le ritorsioni. Solo i Paesi che adottano politiche isolazioniste hanno da perdere. È quindi importante che l'Ue rimanga aperta al commercio. La rapida finalizzazione dei recenti accordi commerciali con altri partner internazionali sarebbe un segnale forte». Inoltre per Lagarde l'Europa deve ridurre le barriere interne, come evidenziato da Mario Draghi: «Più sfruttiamo il nostro mercato, più l'Europa è in grado di resistere all'impatto della frammentazione globale e degli shock esterni», ha detto la presidente Bce.

In questo scenario molto incerto, Lagarde ha confermato che la Bce manterrà sui tassi un approccio «dipendente dai dati» e con decisioni «riunione per riunione». I mercati stimano al 60% un nuovo taglio dei tassi ad aprile e prevedono in totale altre due riduzioni quest'anno dall'attuale 2,5% fino al 2%. Riguardo all'outlook economico, «l'aumento dell'incertezza potrebbe frenare gli investimenti e le esportazioni più di quanto previsto in precedenza», ha detto Lagarde. Le ultime proiezioni Bce hanno indicato una crescita dell'Eurozona dello 0,9% quest'anno e il ritorno dell'inflazione al 2% da inizio 2026.

Lagarde ha accolto con favore il piano della Germania su difesa e infrastrutture e non ha mostrato timori per il rialzo dei rendimenti obbligazionari che ne è seguito: «I mercati vedono un aumento della crescita futura finanziato su un lungo periodo di tempo», ha rilevato, mentre l'impatto sull'inflazione «non è così significativo secondo i nostri calcoli».

Il governatore francese François Villeroy de Galhau ieri si è detto «non preoccupato per l'inflazione in Europa», aggiungendo che «probabilmente la Bce ha ancora margine per tagliare i tassi. Vedremo a che ritmo in questo contesto di incertezza». Per il governatore olandese Klaas Knot «ci sono molti fattori che possono guidare l'inflazione, tra cui una maggiore espansione di bilancio nello Stato membro più grande». Di conseguenza «è molto difficile dire dove andranno i tassi» secondo Knot che comunque ha lasciato aperta la porta a un taglio ad aprile. Ieri intanto la Bank of England ha mantenuto invariati i tassi al 4,5% nonostante la debole crescita e ha sottolineato la maggiore incertezza legata alle misure di Donald Trump. (riproduzione riservata)

(PRPI)

OLTRE 130 SOCIETÀ PREMIATE ALLA QUARTA EDIZIONE DEI CREDIT REPUTATION AWARD 2025

# Ecco le aziende più virtuose

*Primo Piano*

L'iniziativa di MF CentraleRisk individua le imprese che si distinguono per puntualità e trasparenza nei rapporti con le banche nell'ambito di una gestione che coniuga affidabilità e sostenibilità economica



**di Gaudenzio Fregonara**

Sono più di 130 le aziende italiane premiate ai Credit Reputation Awards 2025, la manifestazione che segnala le imprese che si sono maggiormente distinte nel 2024 per puntualità e trasparenza nei rapporti con gli Istituti di credito. Organizzato da MF CentraleRisk, l'evento ha raccolto a

Milano le imprese che hanno saputo coniugare affidabilità finanziaria con scelte strategiche e un approccio consapevole, affermandosi come esempi di eccellenza nei rapporti con i partner bancari e nella sostenibilità economica.

La quarta edizione dei CR Award, patrocinata dalle principali associazioni di categoria di Cfo, Tesorieri e Risk Manager come Andaf, Aiti, Acmi e Acef e accompagnata da aziende come MasterCard, 4Planning, Noverim e WB Advisors, ha visto avvicinarsi sul palco imprese di ogni regione, dimensione e settore industriale.

Il riconoscimento si distingue per la sua oggettività, che si basa su un algoritmo basato sui dati 2024 provenienti della Centrale Rischi di Banca d'Italia e che attribuisce quale impresa abbia le caratteristiche di «Impresa Top per puntualità con il Sistema Bancario».

Acciaio, retail servizi, moda e manufacturing: la puntualità delle aziende premiate, raddoppiate rispetto alla prima edizione, è il segno tangibile di una maggiore consapevolezza e impegno verso il raggiungimento di uno standing di affidabilità bancaria necessario per crescere in un contesto economico sempre più competitivo. «I dati di Centrale Rischi possono davvero fare la differenza rispetto a quelli di bilancio nel valutare l'affidabilità di un'azienda», sostiene Massimiliano Bosaro, fondatore e ceo di MF Centrale Risk (di cui è socio Class Editori, che pubblica questo giornale).

«I Credit Reputation Awards vengono assegnati sulla base di un modello di scoring rispettoso dei benchmark di mercato in termini di Aucimagoeconomica e Gini Index, come richiedono gli studi di Bankitalia per la valutazione del merito di credito delle imprese. Ed è ammirevole vedere come anno dopo anno il loro numero e l'attenzione prestata alla comprensione di questo dato aumentino».  
(riproduzione riservata)

NUMERI E I RATIO PER DECIDERE IN BORSA

LA GIORNATA DEI MERCATI

A CURA DI MF.IU MILANO FINANZA INTELLIGENCE UNIT

FTSE MIB di Gianluca Defendi

► Quella di giovedì 20 marzo è stata una giornata negativa sul mercato azionario italiano con l'indice Ftse Mib che ha subito una veloce correzione...



Principali azioni estere quotate in Italia, Europa e Usa

Table listing major international stocks with columns for Title, Quotation, and percentage change. Includes sections for Euronext GEM, Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, and Stati Uniti.

L'ultima seduta

Summary table of market data for the last trading session, including volume, turnover, and index values for various categories.

Indici azionari e settoriali

Table of stock indices and sectoral performance, comparing various market indices and their percentage changes.

L'indice FTSE Mib ora per ora



Le blue chip del paniere MF Italy40

Table listing the top 40 blue chip stocks in the MF Italy40 basket, including company names, prices, and performance metrics.

I valori dell'euro

Table showing the value of the Euro against various currencies and commodities, including gold, oil, and other metals.

I più scambiati di piazza Affari per turnover

Table of the most traded stocks on the Milan stock exchange based on turnover, listing company names and trading volumes.

Indici obbl Merrill Lynch

Table of Merrill Lynch fixed income indices, showing performance for various government and corporate bond categories.

Criptoalvalute

Table of cryptocurrency prices, including Bitcoin, Ethereum, and other major digital assets.

Future su indici, tassi e merci

Table of futures contracts for indices, interest rates, and commodities, showing current prices and changes.